

L'AMICHEVOLE. Contro la Primavera del Napoli terzo successo consecutivo. E in Coppa c'è subito il Bassano degli ex

La Feralpi Salò non sa fare altro che vincere

Feralpi Salò	1
Napoli Primavera	0

FERALPI SALÒ (4-3-3): Gallinetta (33 'st Gargallo); Tantardini, Leonarduzzi, Malgrati (15 'st Falasco), Broli (20 'st Caputo); Vaccinaletti, Castagnetti (30 'st Gadini), Cortellini (30 'st Chizzolini); Finocchio (1 'st Tarana), Corradi (1 'st Bracaletti), Bentoglio (10 'st Montella). Allenatore: Remondina.
NAPOLI PRIMAVERA (4-2-3-1): Crispino; Savarise, Celiento, Lasicki, Nicolao; Gaetano, Palma; Tutino, La Torre, Insigne; Scielzo. A disp.: Contini, Allegra, Palmiero, Guardiglio, Romano, Barone, Del Bono, La Pegna, Girardi, Musto. Allenatore: Saurini.
RETE: 18 'pt Cortellini.

COGOLO DI PEJO (Trento)

La Feralpi Salò disputerà la prima gara ufficiale in coppa Italia domenica 19 agosto, a Bassano, campo espugnato a metà marzo grazie a una doppietta di Tarana. La compagine veneta, appena retrocessa in Seconda Divisione, è guidata da due ex: Claudio Rastelli e Andrea Turato che, smessi i panni di calciatore, ha assunto il ruolo di vice allenatore. Nel turno successivo la squa-

dra sconfitta sfiderà il Venezia, neopromosso dalla D.

Intanto i gardesani proseguono la preparazione in Trentino. E ieri, a Cogolo di Pejo, hanno disputato la terza amichevole, ottenendo la terza vittoria consecutiva. Dopo l'8-0 alla Rappresentativa della Val di Sole, el'1-0 al Chievo a S, Zeno di Montagna, si sono imposti per 1-0 sul Napoli Primavera, guidato da Giampaolo Saurini, che ha preso il posto di Dodo Sormani, passato al Watford con Gianfranco Zola. Ha



Nicola Falasco e il suo ex allenatore Saurini prima dell'amichevole

deciso Cortellini con un tiro da lontano che, deviato da Palma, ha spiazzato il portiere Crispino.

Di fronte a ragazzi del '94-95-96, Gianmarco Remondina ha dato spazio alle seconde linee, schierando per la prima volta come centrali difensivi Leonarduzzi e Melgrati, ex Tritium, elementi esperti e ringhiosi. Esterni Tantardini e Broli. A centrocampo il regista Castagnetti con Cortellini e Vaccinaletti, un mediano dai sette polmoni. Attacco sperimentale con Corradi, '94, centravanti, Bentoglio e Finocchio esterni. Nella ripresa, entrati Bracaletti, Montella e Tarana, i ritmi

sono calati. Numerose le occasioni, non sfruttate. Tra i partenopei, svelti nel costruire, ma poco incisivi al momento della conclusione, le uniche insidie sono giunte da Scielzo e Roberto Insigne, fratello del più conosciuto Lorenzo.

Sabato mattina i verde azzurri lasceranno il ritiro in Trentino. E nel pomeriggio, alle 16, allo stadio «Turina» di Salò, affronteranno il Genova Team International di Luciano Miani, composto quasi esclusivamente da calciatori stranieri. Dopo due giorni di riposo, la preparazione riprenderà martedì a Castenedolo. ●S.Z.